



La Cordata

Domenica 12 Febbraio 2023

**Parrocchia dei Santi Antonio Abate e Francesca Cabrini
Sant'Angelo Lodigiano**

LA LEGGE NUOVA DEL VANGELO

Il Vangelo di questa domenica fa parte ancora del cosiddetto “discorso della montagna”, la prima grande predicazione di Gesù. Oggi il tema è l’atteggiamento di Gesù rispetto alla Legge ebraica. Egli afferma: *«Non crediate che io sia venuto ad abolire la Legge o i Profeti; non sono venuto ad abolire, ma a dare pieno compimento»* (Mt 5,17). Gesù dunque non vuole cancellare i comandamenti che il Signore ha dato per mezzo di Mosè, ma vuole portarli alla loro pienezza. E subito dopo aggiunge che questo “compimento” della Legge richiede una giustizia superiore, una osservanza più autentica. Dice infatti ai suoi discepoli: *«Se la vostra giustizia non supererà quella degli scribi e dei farisei, non entrerete nel regno dei cieli»* (Mt 5,20). Ma che cosa significa questo «pieno compimento» della Legge? E questa giustizia superiore in che cosa consiste? Gesù stesso ci risponde con alcuni esempi. Gesù era pratico, parlava sempre con gli esempi per farsi capire. Inizia dal quinto comandamento del decalogo: *«Avete inteso che fu detto agli antichi: “Non ucciderai”; ... Ma io vi dico: chiunque si adira con il proprio fratello dovrà essere sottoposto al giudizio»* (vv. 21-22). Con questo, Gesù ci ricorda che anche le parole possono uccidere! Quando si dice di una persona che ha la lingua di serpente, cosa si vuol dire? Che le sue parole uccidono! Pertanto, non solo non bisogna attentare alla vita del prossimo, ma neppure riversare su di lui il veleno dell’ira e colpirlo con la calunnia. Neppure sparlare su di lui. Arriviamo alle chiacchiere: le chiacchiere, pure, possono uccidere, perché uccidono la fama delle persone! È tanto brutto chiacchierare! All’inizio può sembrare una cosa piacevole, anche divertente, come succhiare una caramella. Ma alla fine, ci riempie il cuore di amarezza, e avvelena anche noi. Vi dico la verità, sono convinto che se ognuno di noi facesse il proposito di evitare le chiacchiere, alla fine diventerebbe santo! Gesù propone a chi lo segue la perfezione dell’amore: un amore la cui unica misura è di non avere misura, di andare oltre ogni calcolo. L’amore al prossimo è un atteggiamento talmente fondamentale che Gesù arriva ad affermare che il nostro rapporto con Dio non può essere sincero se non vogliamo fare pace con il prossimo. E dice così: *«Se dunque tu presenti la tua offerta all’altare*

(Papa Francesco 16 febbraio 2014)

Continua a Pagina 4

VI DOMENICA anno A

Prima Lettura

Sir 15, 15-20

Dal libro del Siràcide

Se vuoi osservare i suoi comandamenti, essi ti custodiranno; se hai fiducia in lui, anche tu vivrai. Egli ti ha posto davanti fuoco e acqua: là dove vuoi tendi la tua mano. Davanti agli uomini stanno la vita e la morte, il bene e il male: a ognuno sarà dato ciò che a lui piacerà. Grande infatti è la sapienza del Signore; forte e potente, egli vede ogni cosa. I suoi occhi sono su coloro che lo temono, egli conosce ogni opera degli uomini. A nessuno ha comandato di essere empio e a nessuno ha dato il permesso di peccare. *Parola di Dio*

Salmo Responsoriale Dal Salmo 118

Beato chi cammina nella legge del Signore.

Beato chi è integro nella sua via e cammina nella legge del Signore. Beato chi custodisce i suoi insegnamenti e lo cerca con tutto il cuore.

Tu hai promulgato i tuoi precetti perché siano osservati interamente. Siano stabili le mie vie nel custodire i tuoi decreti.

Sii benevolo con il tuo servo e avrò vita, osserverò la tua parola. Aprimi gli occhi perché io consideri le meraviglie della tua legge.

Seconda Lettura 1 Cor 2, 6-10

Dalla prima lettera di S.Paolo ai Corinzi

Fratelli, tra coloro che sono perfetti parliamo, sì, di sapienza, ma di una sapienza che non è di questo mondo, né dei dominatori di questo mondo, che vengono ridotti al nulla. Parliamo invece della sapienza di Dio, che è nel mistero, che è rimasta nascosta e che Dio ha stabilito prima dei secoli per la nostra gloria. Nessuno dei dominatori di questo mondo

l'ha conosciuta; se l'avessero conosciuta, non avrebbero crocifisso il Signore della gloria. Ma, come sta scritto: «Quelle cose che occhio non vide, né orecchio udì, né mai entrarono in cuore di uomo, Dio le ha preparate per coloro che lo amano». Ma a noi Dio le ha rivelate per mezzo dello Spirito; lo Spirito infatti conosce bene ogni cosa, anche le profondità di Dio.

Parola di Dio

Canto al Vangelo

Cf Mt

11,25

Alleluia, alleluia. Benedetto sei tu, Padre, Signore del cielo e della terra, perché ai piccoli hai rivelato i misteri del regno dei cieli. *Alleluia.*



Vangelo

Mt 5, 17-37

Dal vangelo secondo Matteo

[In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli:] «Non pensate che io sia venuto ad abolire la Legge o i Profeti; non son venuto per abolire, ma per dare compimento. In verità vi dico: finché non siano passati il cielo e la terra, non passerà dalla legge neppure un iota o un segno, senza che tutto sia compiuto. Chi dunque trasgredirà uno solo di questi precetti, anche minimi, e insegnerà agli uomini a fare altrettanto, sarà considerato minimo nel regno dei cieli. Chi invece li

osserverà e li insegnerà agli uomini, sarà considerato grande nel regno dei cieli. Poiché [io vi dico: se la vostra giustizia non supererà quella degli scribi e dei farisei, non entrerete nel regno dei cieli. Avete inteso che fu detto agli antichi: "Non uccidere"; chi avrà ucciso sarà sottoposto a giudizio. Ma io vi dico: chiunque si adira con il proprio fratello, sarà sottoposto a giudizio.] Chi poi dice al fratello: stupido, sarà sottoposto al sinedrio; e chi gli dice: pazzo, sarà sottoposto al fuoco della Geenna. Se dunque presenti la tua offerta sull'altare e lì ti ricordi che tuo fratello ha qualche cosa contro di te, lascia lì il tuo dono davanti all'altare e vè prima a riconciliarti con il tuo fratello e poi torna ad offrire il tuo dono. Mettiti presto d'accordo con il tuo avversario mentre sei per via con lui, perché l'avversario non ti consegni al giudice e il giudice alla guardia e tu venga gettato in prigione. In verità ti dico: non uscirai di là finché tu non abbia pagato fino all'ultimo spicciolo! [Avete inteso che fu detto: "Non commettere adulterio"; ma io vi dico: chiunque guarda una donna per desiderarla, ha già commesso adulterio con lei nel suo cuore.] Se il tuo occhio destro ti è occasione di scandalo, càvalo e gettalo via da te: conviene che perisca uno dei tuoi membri, piuttosto che tutto il tuo corpo venga gettato nella Geenna. E se la tua mano destra ti è occasione di scandalo, tàgliala e gettala via da te: conviene che perisca uno dei tuoi membri, piuttosto che tutto il tuo corpo vada a finire nella Geenna. Fu pure detto: "Chi ripudia la propria moglie, le dia l'atto di ripudio"; ma io vi dico: chiunque ripudia sua moglie, eccetto il caso di concubinato, la espone all'adulterio e chiunque sposa una ripudiata, commette adulterio [Avete anche inteso che fu detto agli antichi: "Non spergiurare, ma adempi con il Signore i tuoi giuramenti; ma io vi dico: non giurate affatto]: né per il cielo, perché è il trono di

Dio; né per la terra, perché è lo sgabello per i suoi piedi; né per Gerusalemme, perché è la città del gran re. Non giurare neppure per la tua testa, perché non hai il potere di rendere bianco o nero un solo capello. [Sia invece il vostro parlare sì, sì; no, no; il di più viene dal maligno».]

Parola del Signore

CELEBRAZIONI ED INCONTRI

Domenica 12 Febbraio

VI del Tempo Ordinario,

S. Messe in Basilica e int. suffragio

08.00: Rusconi Costantino

10.00: Bertoni Massimo

11.15: Biancardi Umberto e Furiosi Maria

18.00: Furiosi Stefano e famigliari

Incontri:

- ore 10.00 alla Messa **presentazione dei ragazzi che faranno la Cresima**
- ore 14,45 **Catechesi Ragazzi element.**
- ore 16,30 **Cripta: Vespro e Catechesi**

Lunedì 13 Febbraio

S. Messe in Basilica e int. suffragio

07.30: Rusconi Ottorino e Devecchi

Gerolamo

10.00: Alpigiani Enrico, cognata Assunta e genitori

18.00: Antonelli Domenico

Incontri:

- ore 10,30 Oratorio San Rocco: **Incontro Sacerdoti Comunità Pastorale**
ore 21,00 Oratorio San Luigi: **“Mi prendo cura di te” (3° incontro)**

Martedì 14 Febbraio

S. Messe in Basilica e int. suffragio

07.30: Ida, Ennio e Riccardo Boldori

10.00: Midali Luigi

18.00: Amici Antonio

Mercoledì 15 Febbraio

S. Messe in Basilica e int. suffragio

07.30: Biancardi Achille e famigliari

10.00: Gamba Ancilla, Cattaneo Giovanni, cognato Gianni e nipote Stefano

18.00: Gavezzotti Adriano Devecchi Gianna

Incontri:

- **Incontro Sacerdoti Vicariato**, ore 9,45
Oratorio San Rocco
- **Adorazione Eucaristica**, ore 21 Cripta

Giovedì 16 Febbraio

S. Messe in Basilica e int. suffragio

07.30:

18.00: Rusconi Stefano

20.30 (*Oratorio*): Franca, Luigi e Osvaldo

Incontri:

- ore 21 Lodi Robadello Chiesa S. Cuore
Incontro del Vescovo con i Fidanzati

Venerdì 17 Febbraio

S. Messe in Basilica e int. suffragio

07.30:

10.00: Leoni Clementina

18.00: Saletta Celeste e Maria

Incontri:

- ore 10,30 Cripta **Ascolto del Vangelo**
- ore 21.00 Oratorio San Luigi, **Corso di preparazione al Matrimonio**

Sabato 18 Febbraio

S. Messe in Basilica e int. suffragio

07.30: Moccia Antonietta

16.30 (*Cappella Ospedale*):

18.00: Brambati Giovanni, Cabrini Giuseppe, Borsotti Giuseppe e Furlan Amalia

20.30 (*Ranera*): Lino, Deria e genitori

Incontri:

ore 19.30 **Cena con delitto** per tutti i ragazzi delle medie. Link per iscriversi <https://forms.gle/xTw3QNcLZrSgBgL58>

Domenica 19 Febbraio

VII del Tempo Ordinario,

S. Messe in Basilica e int. Suffragio

08.00: Tanen e Maria

10.00: famiglie Pacchiarini e Asti

11.15: Lodigiani Enrico e Mascheroni Giuseppina

18.00: Paolini Arnaldo, mamma Antonietta e papà Enrico

Incontri:

- ore 16,30 Cripta, **Vespro e Catechesi**

Martedì 21 Febbraio ore 15.00
in Oratorio FESTA DI
CARNEVALE in maschera per tutti i
bambini della scuola materna e delle
elementari

Continua da Pagina 1:

[.....] e lì ti ricordi che tuo fratello ha qualche cosa contro di te, lascia lì il tuo dono davanti all'altare, va' prima a riconciliarti con il tuo fratello» (vv. 23-24). Perciò siamo chiamati a riconciliarci con i nostri fratelli prima di manifestare la nostra devozione al Signore nella preghiera. Da tutto questo si capisce che Gesù non dà importanza semplicemente all'osservanza disciplinare e alla condotta esteriore. Egli va alla radice della Legge, puntando soprattutto sull'intenzione e quindi sul cuore dell'uomo, da dove prendono origine le nostre azioni buone o malvagie. Per ottenere comportamenti buoni e onesti non bastano le norme giuridiche, ma occorrono delle moti-vazioni profonde, espressione di una sapienza nascosta, la Sapienza di Dio, che può essere accolta grazie allo Spirito Santo. E noi, attraverso la fede in Cristo, possiamo aprirci all'azione dello Spirito, che ci rende capaci di vivere l'amore divino. Alla luce di questo insegnamento, ogni precetto rivela il suo pieno significato come esigenza d'amore, e tutti si ricongiungono nel più grande comandamento: ama Dio con tutto il cuore e ama il prossimo come te stesso. (Papa Francesco *16 febbraio 2014*)